



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/09/2005

=====

ADDI' 20/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

***** OMISSIS

ASSENTI: Brachetti - Costa - Ranucci

DELIBERAZIONE 816

Oggetto:



Dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del comune di Ardea (RM) a causa del violento nubifragio abbattutosi il giorno 9 settembre 2005, nel comune di Ardea che ha provocato lo straripamento di vari fossi presenti sul territorio causando ingenti danni a strutture pubbliche ed abitazioni private con smottamenti vari, crolli di muri ed allagamento di primi piani e scantinati. Richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - della dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 225 del 24.02.1992, con interventi, sostegni e risorse straordinarie dello Stato.

816 20 SET. 2005 *leg*

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALI PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARDEA (RM) A CAUSA DEL VIOLENTO NUBIFRAGIO ABBATTUTOSI IL GIORNO 9 SETTEMBRE 2005, NEL COMUNE DI ARDEA CHE HA PROVOCATO LO STRARIPAMENTO DI VARI FOSSI PRESENTI SUL TERRITORIO CAUSANDO INGENTI DANNI A STRUTTURE PUBBLICHE ED ABITAZIONI PRIVATE, CON SMOTTAMENTI VARI, CROLLI DI MURI ED ALLAGAMENTO DI PRIMI PIANI E SCANTINATI. RICHIESTA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE - DELLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 225 DEL 24.2.1992, CON INTERVENTI, SOSTEGNI E RISORSE STRAORDINARIE DELLO STATO

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO;

- VISTA la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, - Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- VISTA la legge regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 - Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 10 aprile 1991 - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 37;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;
- VISTA la legge regionale n. 14 datata 6 agosto 1999 - Organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- PRESO ATTO che il giorno 9 settembre 2005, nel Comune di Ardea (RM), si è verificato un violento nubifragio con conseguenti ingenti danni a strutture pubbliche ed abitazioni private con smottamenti vari, crolli di muri ed allagamento di primi piani e scantinati;
- EVIDENZIATO altresì che con nota N. 38547 del 12.09.05, il Comune di Ardea ha fatto istanza alla Regione Lazio di attivare tutte le procedure per la richiesta della dichiarazione dello "stato di calamità" per i fatti in parola;
- PRESO ATTO della rilevante intensità del fenomeno verificatosi che ha provocato ingenti danni e situazioni di grave crisi emergenziale e che, per il ritorno alle normali condizioni di vita sono necessari interventi e sostegni finanziari dello Stato;
- RITENUTO necessario ed indispensabile l'adozione di immediati, urgenti e straordinari interventi a sostegno dell'attività di riparazione dei danni provocati dall'evento calamitoso;
- RITENUTO altresì in proposito di dover dichiarare "lo stato di calamità naturale" riguardante il territorio del predetto Comune per l'evento verificatosi il giorno 9 settembre 2005;
- CONSIDERATO pertanto che per far fronte alla grave situazione determinatasi è necessario richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge n. 225, del 24 febbraio 1992, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti e sostegni finanziari dello Stato;

All'unanimità





DELIBERA

1. di proclamare "lo stato di calamità naturale" per il territorio del Comune di Ardea, della provincia di Roma, colpito dal violento nubifragio il giorno 9 settembre 2005, che ha provocato ingenti danni a strutture pubbliche ed abitazioni private con smottamenti vari, crolli di muri ed allagamento di primi piani e scantinati;
2. di prendere atto, in relazione alla sopraindicata grave situazione emergenziale verificatasi nel Comune di Ardea, che per far fronte adeguatamente a tale evento si rendono indispensabili, urgenti e straordinari provvedimenti, anche ai fini della ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
3. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, la dichiarazione dello "stato di emergenza" per l'intero territorio del Comune di Ardea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti, per fronteggiare adeguatamente la situazione emergenziale precedentemente esposta;

101 0.2.121



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

22 SET. 2005

